

Feralpialò-Hergheligiù: il bomber che non ti aspetti

• Nel testo contro la Primavera a Desenzano, il centrocampista firma una tripletta I verdeblù di Vecchi prevalgono per 7-0

SERGIO ZANCA

DESENZANO DEL GARDA

Con le strade bloccate dal triathlon, al «Tre stelle» di Desenzano la Feralpialò ha disputato un test con la Primavera di Damiano Zenoni. È finita 7-0, con un Denis Hergheligiù in grande spolvero. Il centrocampista ha segnato le 3 reti iniziali, inserendosi da lontano, e concludendo dall'interno dell'area. Gli altri gol sono stati firmati da Compagnon, Sau, La Mantia e Pietrelli.

Stefano Vecchi ha iniziato con un 3-5-2 che in realtà assomigliava a un 4-2-3-1. Tra i pali Minelli; in difesa Bergonzi, Pacurar, arrivato questa estate dalle giovanili del Mantova, e Verzeletti, con Martella a sinistra, in posizione leggermente più avanzata. I mediani: Hergheligiù e Carraro. In attacco Sau falso



Protagonista Denis Hergheligiù complimentato da Parigini

9, sostenuto da Parigini (a destra), Di Molfetta (centrale) e Compagnon (a sinistra). I 2 esterni si sono scambiati le fasce. Sul versante opposto 4-4-2 con Volpe in porta, Gaverini, Xhepa, Rebussi, Peli a comporre la linea arretrata, Mondrini, Inverardi, Nasti e Bettolini a centrocampo, Acchi e Benti punte.

Tanto per cominciare, s'è

rivisto il capitano, Carraro, la cui ultima gara in campionato risale al 29 agosto (0-3 ad Ascoli). Fermo per un mese e mezzo a causa d'un guaio muscolare, ieri ha ripreso possesso della bacchetta di regista, e questa, di per sé, è una buona notizia. Carraro ha giostrato con la solita abilità, pur su ritmi moderati. È rimasto in campo 80 minuti,

dopo di che è uscito lasciando la fascia a Hergheligiù, mattatore di giornata.

Il goleador inatteso

Il centrocampista ha colpito con freddezza e abilità. Si è presentato al 15' raccogliendo un pallone vagante e infilando Volpe. Al 22' è piombato come un falchetto su un cross di Parigini da destra, deviando da distanza ravvicinata. Al 33' ha insaccato su traversone da sinistra di Martella. Un tris inaspettato e pregevole, da bomber di razza, lui che è abituato a cucire il gioco nel mare di mezzo. Il 4-0 lo ha confezionato Compagnon, con un tocco beffardo su lancio di Di Molfetta.

All'inizio della ripresa i 2 portieri hanno invertito squadra, Zennaro ha sostituito Hergheligiù, rientrato nel finale, e Sau colpito in mischia. Il 6-0 è giunto su spiovante di Martella e stacco di La Mantia, entrato da poco. Chiusura con una rasoziata di Pietrelli, da lontano (7-0). Non abbiamo contato i numerosi cambi e ricambi, ma i pali sì: 3, colpiti da Sau, Di Molfetta e Letizia.

Una prova e una goleada corroboranti, in preparazione alla trasferta di Catanzaro sabato pomeriggio.